

TODAY'S ARTICLE ON CHRISTIAN SCIENCE
Bringing a spiritual perspective to daily life

'I COULD BE YOUR SISTER'

MY GRANDDAUGHTER Brittany has just turned 5, and I learn something new from her every day. If we don't see each other, she calls to say, "Hi" – and sharpen my appreciation of life's adventures. Ten minutes with her, and I know that life is not so much about paying attention to more, but paying more attention.

There's not much stillness or silence in her everyday life, but she knows how to "shush" when she hears a cardinal sing, or how to be still when a butterfly thinks about settling on her arm. And it's never a good thing to rush her when she's thinking deeply about something – whether it's what to put on her gift "wish list" or "What's 20 + 20?"

This past summer Brittany's parents opened their home to a Polish university student, Ania, who earned her board and lodging by doing some domestic chores while she studied landscape design and became acquainted with American culture.

Ania had the guest room down the passage from Brittany's bedroom, and in the early days Brittany kept a watchful, curious eye on the first "foreigner" she'd ever observed close up.

Ania tells me that one evening after she'd called home to Poland, Brittany saw her come out of her room with moist eyes. Immediately, Brittany put out a hand and said shyly, "Ania, please don't worry. I could be your sister, and my mummy could be your mummy."

It hadn't taken long for Brittany to spot that Ania was homesick and that she needed whatever comfort Brittany could offer. Spontaneously, and with an unspoiled, trusting heart, Brittany gave what she had to give – unadulterated, unconditional love.

Brittany knew that she could lose nothing by sharing what had already come to mean most to her in life – family bonding. Through consistent daily expressions of that love – receiving and giving back – she had learned her first lessons in shaping relationships. She had discovered a proven refuge from any disturbance.

"Love is reflected in love," wrote Mary Baker Eddy more than a century ago in her spiritual interpretation of the Bible prayer "Forgive us our debts, as we forgive our debtors" (Matt. 6:12). It was as though Brittany had

discovered that truth before she'd even opened a copy of "Science and Health with Key to the Scriptures," where Mrs. Eddy's explanation of the entire Lord's Prayer is given (pages 16-17). She'd already had many experiences of love in action. Instinctively, she knew that God loves spontaneous, happy, undemanding, and fearless givers.

The Apostle Paul said that because of God's limitless gifts, "[He] is able to make all grace abound to [us], so that in all things at all times, having all that [we] need, [we] will abound in every good work" (II Cor. 9:8, New International Version). No scrimping. No hesitation. Just overflowing goodness.

But Paul makes it clear in that chapter that God gives people those abundant spiritual resources to use and invest for Him. These are not to be hidden or carelessly squandered. People should wisely and trustingly cultivate them in order to produce more resources. When they invest in that

way, Paul said, God provides them with even more to give in His service.

When looking for ways to contribute to that service, I try to take my cue from a hymn that calls for

SPONTANEOUSLY, AND WITH AN UNSPOILED, TRUSTING HEART, BRITTANY GAVE WHAT SHE HAD TO GIVE.

Open hearts and willing hands,
Eager ears, expectant, joyful,
Ready for [God's] right commands.
The next verse says that when living securely in God's presence, His sons and daughters naturally feel impelled to bless others:

Seeing only Thy creation,
We can share Thy happiness,
Share Thy joy and spend it freely.
("Christian Science Hymnal," No. 58).

Though the full meaning and implications of those life lessons haven't yet been articulated by Brittany, it's encouraging to see her already practicing some of them. And her example certainly prods me into listening for God's "commands," whatever I might be doing.

Sometimes I think I'd be doing well if I could achieve even a fraction of Brittany's empathy and love. No wonder Jesus so readily embraced the innocence and trust of little children and held them up as an example to his followers (see Matt. 18:1-6). And I suspect that Ania, who recently returned to Poland, feels that way, too – and is carrying an enriched concept of love (and family) back home with her.

An Italian translation of today's article on Christian Science

Una prospettiva spirituale nella vita quotidiana.

«Posso essere tua sorella»

Mia nipote Brittany ha appena compiuto 5 anni, e ogni giorno imparo qualcosa di nuovo da lei. Se non ci vediamo, mi chiama per dirmi «Ciao»... e per rendere ancora più forte il mio apprezzamento per le avventure della vita. Dieci minuti con lei e capisco che la vita non è tanto prestare attenzione a più cose, ma semplicemente prestare più attenzione.

Immobilità e il silenzio non sono certo frequenti nella sua vita quotidiana, ma sa rimanere in silenzio quando sente un cardinale rosso cantare oppure restare immobile quando una farfalla sta per posarsi sul suo braccio. E non è mai il caso di metterle fretta quando è assorta in qualche pensiero, che si tratti dell'elenco dei regali che desidera o di quanto fa 20 + 20.

La scorsa estate, i genitori di Brittany hanno aperto la loro casa a una studentessa universitaria polacca, Ania, che in cambio di vitto e alloggio sbrigava qualche faccenda domestica mentre studiava Landscape Design e acquisiva familiarità con la cultura americana.

Ania occupava la stanza degli ospiti in fondo al corridoio sul quale si trova la camera di Brittany, e nei primi giorni la bambina osservava con occhio attento e curioso la prima «straniera» che avesse mai visto così da vicino.

Ania mi ha raccontato che una sera, dopo aver chiamato casa in Polonia, Brittany l'ha vista uscire dalla stanza con gli occhi lucidi. Brittany ha immediatamente teso la mano e detto timidamente: «Ania, non ti preoccupare. Io posso essere tua sorella e mia mamma la tua mamma».

Brittany aveva capito subito che Ania aveva nostalgia di casa e che aveva bisogno di qualunque forma di conforto che Brittany potesse offrire. Spontaneamente, e con cuore innocente e fiducioso, Brittany aveva dato ciò che doveva dare: amore incondizionato e puro.

Brittany sapeva che non aveva nulla da perdere nel condividere ciò che era già la cosa più importante della sua vita: i legami familiari. Attraverso l'espressione quotidiana costante di quell'amore — ricevendolo e ricambiandolo — aveva imparato le prime lezioni sulla costruzione dei rapporti umani. Aveva scoperto un rifugio sicuro da qualunque turbamento.

«L'amore si riflette nell'amore», ha scritto Mary Baker Eddy oltre un secolo fa nella sua interpretazione spirituale della preghiera della Bibbia «Rimetti a noi i nostri debiti, come noi

li rimettiamo ai nostri debitori» (Matt. 6:12). Era come se Brittany avesse scoperto quella verità ancor prima di aprire una copia di *Scienza e Salute con Chiave delle Scritture*, in cui Mary Baker Eddy fornisce una spiegazione dell'intero Padre Nostro (pagine 16-17). Aveva già avuto molte esperienze pratiche dell'amore. Istintivamente, sapeva che Dio ama coloro che danno in modo spontaneo, gioioso, disinteressato e senza timore.

L'Apostolo Paolo ha detto che in virtù dei Suoi doni infiniti, «Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto quel che vi è necessario, abbondiate in ogni opera buona» (II Corinzi 9:8). Nessuna parsimonia. Nessuna esitazione. Solo bontà traboccante.

In quel capitolo, tuttavia, Paolo chiarisce che Dio dona queste abbondanti risorse spirituali perché vengano usate e investite per Lui. Queste risorse non devono essere nascoste o sperperate con disattenzione. È necessario coltivarle con saggezza e fiducia per produrre altre risorse. Quando gli uomini investono in questo modo, dice Paolo, Dio dà loro ancora più risorse da donare per servirlo.

Quando sono alla ricerca di modi per contribuire a questo servizio, cerco di prendere spunto da un inno che chiede

Cuori aperti e mani volenterose,
Orecchie impazienti, speranzose, gioiose,
Pronte a ricevere i giusti ordini [di Dio].

Il verso successivo dice che quando vivono in sicurezza alla presenza di Dio, i suoi figli si sentono naturalmente incitati a rendere felici gli altri:

Vedendo solo la Tua creazione,
Possiamo condividere la Tua felicità,
Condividere la Tua gioia e spenderla liberamente.
(*Christian Science Hymnal*, n° 58).

Sebbene Brittany non abbia ancora elaborato tutto il significato e tutte le implicazioni di queste lezioni di vita, è incoraggiante vederla già mettere in pratica alcune di esse. E il suo esempio di certo mi sprona ad ascoltare gli «ordini» di Dio, qualunque cosa io faccia.

Non è affatto strano che Gesù abbia subito abbracciato l'innocenza e la fiducia dei bambini, proponendoli come esempio per i Suoi seguaci (v. Matt. 18:1-6). E credo che Ania, tornata recentemente in Polonia, abbia la stessa sensazione e abbia portato a casa con sé un concetto più ricco dell'amore e della famiglia.

Scienza e Salute con Chiave delle Scritture di Mary Baker Eddy è disponibile in inglese e in altre 16 lingue, incluso l'italiano. Tutte le traduzioni includono il testo inglese a fronte. *Scienza e Salute* e altra letteratura della Christian Science può essere acquistata presso le Sale di lettura della Christian Science in tutto il mondo, o scrivendo a: The Christian Science Publishing Society, P.O. Box 1875, Boston, MA 02117-1875 USA.

SCIENCE AND HEALTH

with Key to the Scriptures by Mary Baker Eddy

A proven, century-long history of helping millions improve their health and quality of life.

NAME _____
ADDRESS _____
CITY _____ PROVINCE/COUNTRY _____ POSTCODE _____
CREDIT CARD # _____ EXP. DATE _____
INDICATE TYPE Visa® MasterCard® American Express® Discover®

In the US and Canada call 1-800-633-1300 (Orders Only); in other countries call (617) 450-2790.
Or write to: Science and Health, c/o The Christian Science Publishing Society, P.O. Box 1875, Boston, MA 02117-1875 USA
English paperback US \$9.95 (price subject to change). Also available at any Christian Science Reading Room.